

MONO - DUSTYNATIONS

Forte dei suoi concerti a New York e dei suoi tre albums in francese * essendo autore-compositore-interprete, MONO ritorna in veste di "song writer" per il suo quarto album esclusivamente in inglese intitolato: "DUSTYNATIONS". 25 anni di palco, dal bar di quartiere alla scena internazionale con Chezere in apertura dei concerti dei MASSIVE ATTACK (Mezzanotte), poi SPINA/CARLOTTA IKEDA (Togué) per un giro del mondo dell'arte contemporanea, infine, meno artistico ma pur sempre contemporaneo, finalista di "STAR ACADEMY France", MONO conosce le turbolenze dell'ingranaggio mediatico.

Voce, corpo, mente presentati come le 3 foglie dello Shamrock (simbolo irlandese), ecco MONO, araba fenice, che ci propone 10 canzoni attuali pop-rock, dai riflessi di un vissuto continuamente rigenerato attraverso il sacro e il profano: il palcoscenico. Esplorare, avanzare sul cammino impervio del "longway to the top if you want to rock'n'roll" (Bon Scott).

Ispirato sia dalle inevitabili "covers", dai LED ZEPPELIN a RAG'N'BONES, sia dai testi sacri che lo collegano al Gospel, MONO trova il suono, usa i suoi toni bassi sensuali ("Big Time", "Heart Blown") o leggermente rochi ("Foundations", "Rocks"), per offrirci la seconda e anche la terza ottava come un predicatore ispirato.

Richiamo ai fondamenti - la vita, l'amore, la morte -. "DUSTYNATIONS" ha implicita in sé l'idea che le nazioni debbano procedere con urgenza in termini di non-violenza, che la loro lentezza potrebbe ridurle in polvere - impelagate come sono nel loro passato - Infine "DUSTYNATIONS" è una lenta ascensione.

Un viaggio rock che ora irride la morte, ironizza, ama, ora porta a salutare l'amico perso, a chiedere scusa alla madre e a perdonare "the part of darkness"... Un viaggio con un lieto fine alla maniera del molto newyorkese, sensuale ma sferzante, "Big Time".

"Redemption Song" cantava MARLEY... Eccone 10. MONO è e resterà "UNICO!" (Rock&Folk).

* INTACT (Universal/Mercury/2006) ROUGE NUIT (No Direction Home/2010)
LATITUDE 43 (NDH/Inland/2013)